ANNO XXXIII — CINQUE CENTESIMI — Giovedì, 13 Maggio 1880 — IN TUTTO IL REGNO — N. 131

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TREMESI	SEMESTRI	ANNO
Roma e provincie e del Regno	L. 9	» 17	L. 32
Per tutti gli Stati Europei e l'Egitto	» 15	» 29	» 56
Per gli Stati dell'America Settentrionale	» 18	» 35	» 68
Austro-Ungheria	» 20	» 38	» 72
Per [illegible] Oceania e Australia	» 26	» 48	» 92

Le associazioni cominciano col 1° e 16 d'ogni mese
Un foglio arretrato . . . Cent. 20

I pagamenti anticipati si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Daniel Dayres et C.ie, 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono esser unite la fascia in cui è stato cui si spedisce il Giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90. Milano, via della Sala, n. 16. Parigi, rue de Faubourg St-Denis, 69.

Roma, 12 Maggio

BOLLETTINO POLITICO

L'*Italia Telegrafica* ha avuto una [illegible] ben [illegible]. Un interrento straniero in Albania, così dice, è inevitabile. Fra [illegible] se farà la proposta. E fin qui non vi ha nulla di male. Ma chi interverrà in Albania? Un corpo di [illegible] inviato? Ognuno si affretta ad una [illegible] a prescrivere la ricetta [illegible] Ecco la missione di ristabilire la pace fra gli albanesi e i montenegrini! L'*Italia Telegrafica* risolve con molta leggerezza la difficile questione. L'Italia si sobbarcherà, secondo che crede il giornale italiano, a questo immane sacrificio. Ma quando mai ha preso parte alle [illegible] Ci risulta, se non altro, il contrario. Ci risulta, se non altro, il contrario. Ci risulta, se non altro, il consenso nostro, il quale non sarebbe pronto, se capisse che i nemici dell'Italia, i quali non sono pochi, desiderano di vederla impegnata in un'avventura, dalla quale non potrebbe ritirarsi senza danno. Essa guarda con le [illegible] degli albanesi e dei montenegrini ed esercita una certa autorità [illegible] Turco e presso l'altro popolo. Quando si avanzasse la [illegible] di [illegible] gli uni degli altri, finirebbe per [illegible] entrambi. In alcune parti d'Europa non si cercano spogliazioni di [illegible] coloniali. Ma il genio è che nessuno non ne saremmo punto soddisfatti. E come per arrivarci si vorrà [illegible] concerto della nostra politica, e questo non v'è e non vi sarà, così il *Italia Telegrafica* dovrà immaginare qualche altro espediente più pratico.

L'Europa si trova ora nell'alternativa di perdere ogni prestigio in Oriente, o non determina una sanzione alle decisioni sue, o di esporsi all'inconveniente di dover ricorrere in pace [illegible] a quelle proprie armi collettive o colle armi di una delle potenze europee. L'Albania ha proclamato la sua indipendenza. Le truppe turche si sono mosse colle milizie nazionali albanesi. La guerra tra il governo di Cettigne e quello di Scutari non è ancora dichiarata. Ma si dura fatica a comprendere come si possa risolvere la questione senza porre mano alle armi. L'uno dello due: o abbandonare gli albanesi a [illegible] schiacciati dal Montenegro, la rovina di quelli invigorebbe anche la ruina della Turchia; come l'annientamento di quelli del Montenegro sarebbe un grave colpo portato a quella causa slava, di cui sono valorosi rappresentanti, oltre al Montenegro, la Serbia e la Bulgaria, che da tanto tempo la Russia difende con [illegible] sacrifizi. Già cinquanta [illegible] Stati interessati provvede alla tutela dei principii propri. Parlasi ora di un'alleanza offensiva e difensiva fra il Montenegro e la Serbia e la Bulgaria, che avrebbe gli effetti dell'unione [illegible] degli albanesi e dei turchi. Il governo inglese vede queste gravi difficoltà e spera di trovarvi riparo. Il governo ambasciatore Inglese a Costantinopoli, signor Goschen, dice la *Nuova Presse*, ebbe l'incarico di sostenere le proposte del Montenegro e di favorire la cessione dell'Epiro e della Tessaglia alla Grecia e di procurare che la Macedonia sia come la Rumelia orientale, eretta in provincia autonoma.

LA LETTERA DELL'ON. CORRENTI

Il *Diritto* ha pubblicato ieri sera una lettera dell'on. Correnti a' suoi elettori, che potrà trovar luogo nella futura Antologia come modello di lingua e di stile, ma che certamente non gioverà gran fatto alla causa della Sinistra in generale nè a quella del ministero in particolare.

L'on. Correnti, così parla della intestabilità dei ministri di Sinistra: « Noi « ora si grida in coro: brutta scena « e degna « Sinistri: i nostri anni bolla- « tati; abbiamo seminato, come Cadmo, « i denti del serpente dal seno infe- « lice sporto il 18 marzo 1876 non « saprem o immaginare che per mostruosi « fra loro; coloro non è un governo, « è una girandola. »

Ma poi soggiunge che il male è vecchio, e conosciuto e deplorato da un pezzo. E ricorda che mutarono spesso nomi i ministeri di Destra *nei primi anni del Regno d'Italia*. Quando fosse potabile il paragone fra quei tempi e i presenti! Quando mai la Destra ha dato lo spettacolo che dà ora la Sinistra? Nel partito che venne al potere il 18 marzo 1876 (è l'on. Correnti che lo dice) « tutti gridavano e comandavano « e comandò; ma ogni confraternita vo- « lera la concordia sua. Sinceramente, « pubblicamente s'abbracciarono; alme- « ramente, pubblicamente vennero a « pugni. L'on. Bertani pur schermeg- « giando ed ansimini, rimase quello « che ha sempre voluto essere, un cre- « dente che aspetta un altro Messia. « L'onorevole Crispi, pochi settimane « dopo che s'era proclamato, comin- « ciando il Centro, la concordia di Stra- « della, non potè difendersi dalla ten- « tazione di rimchiarire le sue idee « giuridiche e ricordare la sua Si- « nistra personale. Più tardi quando « già i coscritti del 1876 erano stati « coltivati alla scuola elementare del « Parlamento, l'on. Zanardelli inaugurò « il suo lavoro ad hoc. E così avve- « nne quattro confessioni, a non tenere « conto delle mascherate: così tutto il « mondo potè toccar con mano che la « Sinistra, ch'io così chiamare inor- « ganica, era una federazione di co- « mitati validi a combattere, o, quan- « che volta, data l'occasione, a vincere, « ma fatti apposta per creare impedi- « menti sotto mercato, e confusione nella « vittoria. »

E l'on. Correnti è costretto ad escla- mare: « E se la Destra avesse il so- « pravvento? Meno male. *Altra co- « scienza cercina ne verrà quasi ad « confessione.* »

Così stando le cose, come mai l'elettorato di Milano può negare ancora che « il tormento di questi quattro « anni non è più stato senza qualche « frutto? E l'onore di avvia forse così « apprezzati l'on. Correnti, il quale si *« rimetta sul mestiere di Sisifo*». Ma non li ha visti nè apprezzati il 1876, e certo il stanco di rotolare il sasso.

Il rugo della lettera si è che l'onor. Correnti non vede nè la Destra nè la Sinistra, ma il Centro. Questo sembra da lo scrivere intiene più se il ministero pel quale fu voti l'on. Correnti, rappresentasse questo benedetto Centro che è il grande ideale di tutti gli stati fenici. I critori coi quali il ministero ha scelti i suoi candidati non rispondono punto a quelli dell'autore della lettera. Il ministero spoggia quelli che hanno tentato per lui, e fra questi ve ne sono molti di schietta Sinistra; appoggia perfino qualche radicale come Cavallotti e non delle opinioni. Questa è la verità, ed è anche vero che se trionfassero le candidature ministeriali, si avrebbe un assai maggiorana di Centro, ma di nuovo una *confusione* quale a quella che esistera nella Camera uscita.

Abbiamo invano cercato nella lettera l'enunciazione delle colpe della Destra. L'on. Correnti scrive soltanto che « nel « 18 marzo 1876 incorsero tutti, nes- « sugna, nessuna colpa e pienezza, contro « la parte che da molti anni si pellegri- « giava i ministeri e *che allora stava « per cadere*, e che *allora stava per « salire*, e che *aveva la maggioranza « parata elettorale*, e quasi un « *nuovo governo, vendutosi* in mano la « vasta e disciplinata compagine delle « grandi Destre. »

L'accusa mossari dall'onor. Correnti già è stata confutata dall'onor. Sella nel suo discorso del 27 giugno 1876. Le concessioni governative delle ferrovie saranno sempre un'arma elettorale ben più potente dell'esercizio governativo. Anzi siamo persuasi che l'esercizio governativo, fosse davvero quel *grande elettore* che pare all'autore della lettera, la Sinistra, che in materia di elezioni ha dato prova di non aver scrupoli di sorta, avrebbe, appena giunta al governo, pensato a giovarsene. Se non lo ha fatto, egli è che non ebbe sperimo di ricavarne alcun *frutto elettorale*, da aggiungersi agli altri *frutti*, che ripetiamo coll'on. Correnti, ci vennero *quasi dal tormento di questi quattro anni*.

I Candidati Costituzionali

Pubblichiamo un primo elenco dei candidati proposti o appoggiati dalle Associazioni Costituzionali o da Circoli di elettori liberali moderati, vivamente raccomandati dal nostro partito:

SICILIA

PROVINCIA DI CALTANISETTA

Collegi	Candidati
Caltanissetta	*Pugliese-Giannone*
Terranova	*Barbanno*

PROVINCIA DI CATANIA

Nicosia — *Giuseppe Bruno*
Paternò — *Giuseppe Consiglio*
Catania 1° — *Consolato*
Catania 2° — *Cortenaux Amari.*
Giarre — *Ilarone Vagliasindoli.*
Militello — *Luigi Capuana*

PROVINCIA DI GIRGENTI

Canicatti — *Di Rudini*

PROVINCIA DI MESSINA

Messina 1° — *Loteta*
» 2° — *Chirico*
Mistretta — *Russo*
Patti — *Scala*
Milazzo — *Cambria*
Francavilla — *Zuccaro*

PROVINCIA DI PALERMO

Palermo 1° — *Pagano*
» 2° — *Prof. Tuteri*
Monreale — *Inghilleri*
Termini-Imerese — *Cipolla*
Carcamo — *Bascone*

PROVINCIA DI SIRACUSA

Comiso — *Caruso*

PROVINCIA DI TRAPANI

Calatafimi — *Fardo*
Trapani — *Barone Mocharta.*

SARDEGNA

PROVINCIA DI CAGLIARI

Mamoiner — *Solinas*

PROVINCIA DI SASSARI

Alghero — *Giordano*

PROVINCIE MERIDIONALI DEL CONTINENTE

PROVINCIA DI CHIETI

Ortona — *Caravaggi*
Lanciano — *De Crecchio*
Atessa — *Spaventa*

Ortona — *Lew non*
Cotoli — *Cesarevi*

deputato al Parlamento per il collegio di Milano può negare che « il tormento di questi quattro « anni non è più stato senza qualche « frutto? E l'onore di avvia forse così « apprezzati l'on. Correnti, il quale si *« rimetta sul mestiere di Sisifo*». Ma non li ha visti nè apprezzati il 1876, e certo il stanco di rotolare il sasso.

Il rugo della lettera si è che l'onor. Correnti non vede nè la Destra nè la Sinistra, ma il Centro. Questo sembra da lo scrivere intiene più se il ministero pel quale fu voti l'on. Correnti, rappresentasse questo benedetto Centro che è il grande ideale di tutti gli stati fenici. I critori coi quali il ministero ha scelti i suoi candidati non rispondono punto a quelli dell'autore della lettera. Il ministero spoggia quelli che hanno tentato per lui, e fra questi ve ne sono molti di schietta Sinistra; appoggia perfino qualche radicale come Cavallotti e non delle opinioni. Questa è la verità, ed è anche vero che se trionfassero le candidature ministeriali, si avrebbe un assai maggiorana di Centro, ma di nuovo una *confusione* quale a quella che esistera nella Camera uscita.

Abbiamo invano cercato nella lettera l'enunciazione delle colpe della Destra. L'on. Correnti scrive soltanto che « nel « 18 marzo 1876 incorsero tutti, nes- « sugna, nessuna colpa e pienezza, contro « la parte che da molti anni si pellegri- « giava i ministeri e *che allora stava « per cadere*, e che *allora stava per « salire*, e che *aveva la maggioranza « parata elettorale*, e quasi un « *nuovo governo, vendutosi* in mano la « vasta e disciplinata compagine delle « grandi Destre. »

L'accusa mossari dall'onor. Correnti già è stata confutata dall'onor. Sella nel suo discorso del 27 giugno 1876. Le concessioni governative delle ferrovie saranno sempre un'arma elettorale ben più potente dell'esercizio governativo. Anzi siamo persuasi che l'esercizio governativo, fosse davvero quel *grande elettore* che pare all'autore della lettera, la Sinistra, che in materia di elezioni ha dato prova di non aver scrupoli di sorta, avrebbe, appena giunta al governo, pensato a giovarsene. Se non lo ha fatto, egli è che non ebbe sperimo di ricavarne alcun *frutto elettorale*, da aggiungersi agli altri *frutti*, che ripetiamo coll'on. Correnti, ci vennero *quasi dal tormento di questi quattro anni*.

PROVINCIA DI FOGGIA

Foggia — *Villani*
Lesena — *Bonghi*
Bovino — *Gamma*
Cerignola — *Personeelli*
San Nicandro — *Pesarosa*
Manfredonia — *Vendi*

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Isernia — *Cardarelli*
Agnone — *Falcone*

PROVINCIA DI NAPOLI

Napoli 1° — *Capitelli.*
» 2° — *Castagneto.*
» 3° — *De Zerbi.*
» 12° — *Trinchera.*
Casoria — *Bencentanno.*
Afragola — *Imbriani Vittorio.*

PROVINCIA DI SALERNO

Campagna — *Capitelli*
Valle di Lucania — *Nicola Savino*

PROVINCIA DI AVELLINO

Atripalda — *Capozzi.*

PROVINCIA DI BARI

Bari — *Massari*
Ribotio — *De Crescenzio*
Corato — *Varantini*
Gioia del Colle — *Sercia*

PROVINCIA DI CASERTA

Piedimonte d'Alife — *De Zerbi*
Sora — *Tecchio*
Teano — *Brocchi*
Caserta — *Englen Rodolfo*
Aversa — *Rosano*
Aversa — *Antelmi*

PROVINCIA DI LECCE

Lecce — *Panzera*
Taranto — *Santacroce*
Manduria — *Massari*
Brindisi — *Vannuccia*
Trisone — *Panzera*
Massafra — *Lore*
Campiglienzion — *Balmonte Giacchino*

EMILIA, MARCHE ED UMBRIA

PROVINCIA DI ANCONA

Ancona — *Fraioli*
Fabriano — *Moriotti*
Osimo — *Brigenti Bellini*
Sinigaglia — *Morei*

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Ascoli — *De Dominicis*
Monte Giorgio — *Gerri*

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna 1° — *Sacchetti*
» 2° — *Isolani*
Budrio — *Andreoli*
Imola — *Cofronchi*
S. Giovanni in Persiceto — *Guiccioli*

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara 1° — *Martinelli*
Cento — *Mongilli*
Comacchio — *Cavalieri*

PROVINCIA DI FORLI'

Forlì — *Guerrini*
Rimini — *Scopoli*

PROVINCIA DI MACERATA

Macerata — *Lazzarini avv. Alfonso*
Recanati — *Brigenti-Bellini*
S. Severino — *De Santis conte Filippo*

PROVINCIA DI MODENA

Pavullo — *Bartolucci*
Modena 2° — *Solimbeni*

PROVINCIA DI PARMA

Parma 1° — *Casagnari*
» 2° — *Pirali.*
Borgo S. Donnino — *Merchi*
Langhirano — *Pellegri*

PROVINCIA DI PERUGIA

Perugia 1° — *comm. Tiberio Berardi*
» 2° — *Zeffiro Faina*
Orvieto — *conte Eugenio Faina*
Spoleto — *Mensari*
Todi — *Pulchelli*

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Pesaro — *Pini*
Fano — *Semprini*
Cagli — *Corretto*
Urbino — *Corpegna*

PROVINCIA DI PIACENZA

Piacenza — *Pietro Torlenchi*
Bobbio — *Colcioli*
Fiorenzuola — *Lucci*

PROVINCIA DI RAVENNA

Faenza — *Gessi*
Lugo — *Bavriceni*

PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA

Reggio — *Fontanelli*
Montecchio — *Spallicli*
Correggio — *Sandonnini*

TOSCANA E ROMA

PROVINCIA DI AREZZO

Bibbiena — *Conte Mirmi.*
Montevarchi — *Giovanni Battista Martini*

San Sepolcro — *Fuccini*

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze 1° — *Peruzzi*
» 2° — *Ricasoli*
» 3° — *Corsini*
» 4° — *Mari*
Borgo S. Lorenzo — *Carini*
Empoli — *Incontri.*
Pistoia 1° — *Martelli Botogrini*
» 2° — *Cassici*
Pontassieve — *Carriatori*
Prato — *Ciardi*
San Casciano — *Somino Sinieg*
San Miniato — *Sanmino G.*

PROVINCIA DI LIVORNO

Livorno 1° — *Giov Ottorian*

PROVINCIA DI LUCCA

Lucca — *Mordini.*
Borgo a Mozzano — *Avv. Giovannini*
Pescia — *Puccinelli.*

PROVINCIA DI PISA

Pisa — *Dini*
Vico Pisano — *Pellosini*
Volterra — *Bianchi Basilio*

PROVINCIA DI SIENA

Siena — *Mocenni*
Colle Valdelsa — *Barzanzelli*
Montepulciano — *Lucchini Il*

PROVINCIA DI ROMA

Roma 2° — *Ruspoli Augusto*
» 4° — *Sonnete Matei*
Velletri — *Arcioni di Terno*
Viterbo — *Arbii*
Subiaco — *Bacelli Augusto*
Montefiascone — *Piccioni*
Anagni — *Balustra*
Frosinone — *Tittoni*

LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo — *Silvio Spaventa*
Caprino Bergamasco — *Piccinelli*
Clusone — *Rossetti*
Martinengo — *Cagnola G. B.*
Trescorre — *Terzi*
Treviglio — *Cardina*

PROVINCIA DI BRESCIA

Chiari — *Maggi*
Lona — *Lonzia*
Lonato — *Dario Papa*
Salò — *Avv. Leoncio.*
Verolanuova — *Conte Corniani*

PROVINCIA DI COMO

Como 1° — *Giudici Vittorio*
» 2° — *Corbetta*
Brivio — *Della Romagna*
Erba — *Maimoni*
Lecco — *Villapernice*
Menaggio — *Vigoni*
Varese — *Perri*

PROVINCIA DI CREMONA

Casalmaggiore — *Dossi*
Crema — *Avv. Donati*
Pizzighettone — *Armanni*

PROVINCIA DI MANTOVA

Mantova — *Maurri*
Bozzolo — *Bonfadini*
Asola — *Prizzi*
Gonzaga — *Bertolivi*
Castiglione delle Stiviere — *Broglio Emilio*

PROVINCIA DI MILANO

Milano 1° — *Fino*
» 2° — *Sella*
» 3° — *Negri*
» 4° — *Mosca*
» 5° — *Pedroni*
Baste Arsizio — *Villapernice*
Cuggiono — *Compi*
Desio — *Arese*

Gallarate — *Binachi*
Gorgonzola — *Robecchi*
Melegnano — *Trotti*
Monza — *Greta*
Rho — *Bernasconi*
Vimercati — *Visconti*

PROVINCIA DI PAVIA

Cortesolona — *Armaboldi*
Mortara — *Cavalliui Cesare*
Sannazzaro — *D'Adda*
Vigevano — *Bretti*

PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio — *Antonio Longoni*

PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Alessandria — *Mosso Pietro*
Acqui — *Chiaves*
Asti — *Berruti*
Caprista — *Ferr ri*
Vignale — *Ricci Agostino*
Casale — *Lanza.*
Torioni — *Pero Giacomo*

PROVINCIA DI CUNEO

Cuneo — *Carenti*
Dronero — *Ilikori*
Mondovì — *Morozzo della Rocca*

PROVINCIA DI NOVARA

Novara — *Rivetti*
Biandrate — *Arnaud*
Bottegnanero — *Curioni*
Casmio — *Sella*
Cressentino — *Bertoli-Viola*
Oleggio — *Brezzi*
Pallanza — *Imperatori*
Varallo — *Ferraris*
Vercelli — *Malinverni*

PROVINCIA DI TORINO

Torino 1° — *La Marmora*
» 2° — *Lanza*
» 3° — *Bellio*
» 4° *Tegas*
Avigliano — *Berti Domenico*
Bricherasio — *Peiroleri*
Carmagnola — *Marra*
Chieri — *Pellegrini*
Chivasso — *Reed*
Lanzo — *Mezzo Paolo*
Ivrea — *Pinchia*
Susa — *Odiard*

LIGURIA

PROVINCIA DI GENOVA

Genova 1° — *Bandrieri*
» 2° — *Podesta*
» 3° — *De Asssagna*
Pontedecimo — *Marchese Eugenio*
Voltri — *Castagnola Stefano*
Savona — *Boselli*
Albenga — *Maria*
Recco — *Rossi cav. G. B.*
Chiavari — *Castagnola*
Rapallo — *Arata*
Levante — *Pisena*
Spezia — *Cervetti*

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO

Porto Maurizio — *Calenia*
San Remo — *Bianchori*

VENETO

PROVINCIA DI BELLUNO

Belluno — *Degliani*
Pieve di Cadore — *Ricsardi*

PROVINCIA DI PADOVA

Padova 1° — *Pisoni*
» 2° — *Reno Cupodilista*
Monselice — *Chiesgnin*
Este — *Tenani*
Pieve di Sacco — *Romanin Jacur*
Cittadella — *Scalfaro*

PROVINCIA DI ROVIGO

Rovigo — *Gen Pino*
Lendinara — *Giuseppe Marchiori*
Badia — *Avv. Pigiosli*
Adria — *Conte Angelo Papadopoli*

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso — *Avv. Leopoldo Piazza*
Oderzo — *Luzzatti*
Conegliano — *Bonghi*
Vittorio — *Visconti-Venosta*
Montebelluna — *Avv. Ernesto De Broglio*
Castelfranco — *Saint-Bon*

PROVINCIA DI UDINE

Cividale — *Poggi Luigi*
Gemona — *Kechler*
Tolmezzo — *Di Lenna*
San Daniele — *Giacomelli Giuseppe*
Spilimbergo — *Conte Prampero*
Pordenone — *Conte Nicoli Papadopoli*
San Vito — *Cimolatto*
Palmanova — *Mauroner*

PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia 1° — *Maldini*
Mirano — *Mauroplasina*
Portogruaro — *Fambri*

PROVINCIA DI VERONA

Verona 1° — *Massalagtia*
» 2° — *Pulli*
Legnago — *Minghetti*
Isola Della Scala — *Turelli G. B.*
Bardolino — *Righi*
Tregnago — *Campostrini*

PROVINCIA DI VICENZA

Vicenza — *Ministeriali e gli ufficiali*
Bassano — *Agostinelli*
Thiene — *Colpi*
Valdagno — *Marzotto*
Lonigo — *Fogiuoli*

NB. Come abbiamo detto, questo è *un primo elenco* che potrà essere completato appena ci giungeranno le informazioni dai molti collegi che non sono nell'elenco stesso indicati.

Cronaca Elettorale

Collegi delle provincie di Treviso. — La richiesta dell'on. Luzzatti nel collegio di Oderzo riscuotè una nuova splendida manifestazione dei sentimenti che da dieci anni avvinsero questi elettori al nostro ex. amico, che essi hanno eletto deputato, tre volte, senza che ragionevole [illegible] legale o che considerarono sempre come un onore avere a loro rappresentante.

I collegi di Vittorio e di Conegliano che fecero, nel 1870, due nobilissimi atti di ripravazione rustituendo al Parlamento due illustri uomini usciti dalla quella [illegible] elettorale, conformemente, non v'ha dubbio, i loro principii liberali, richiegendo gli on. Visconti-Venosta e Bonghi.

Oltre ai meriti grandi del due candidati è in loro favore il convincimento generale che chi deve [illegible] al paese il governo di questi quattro anni.

Ci parrebbe far torto agli elettori di Vittorio e di Conegliano se raccomandassimo ai loro voti i due illustri candidati. Si la buona scelta del candidato è arra di vittoria, noi dobbiamo considerare come guadagnato al nostro partito il collegio di Treviso, imperocchè il cav. Leopoldo Piazza, predicando ieri ora cavallo dell'Associazione costituzionale, ha pochi che lo agguglino pel vigore dell'eloquenza e la rettitudine del carattere.

Giovano assai, egli dicasse, per lunghi anni, con senso amministrativo, la discussioni del Consiglio provinciale di Treviso e gross larga parte all'amministrar sieno dal comune e della provincia, portandovi criterio finissimo, pratichezza e cognizioni del negozi[illegible] un'esperienza, che sarà stili[illegible] al paese nei lavori parlamentari ai quali l'avv. Piazza è chiamato.

Stimato da tutti per lo dirit dell'anime o della mente, Leopoldo Piazza sarà un ottimo deputato per l'Opposizione costituzionale o il collegio di Treviso avrà un deputato che se rappresenterà fedelmente i principii politici e ne tutelerà efficacemente i legittimi interessi.

Noi invochiamo che il parteggeno da Treviso ed assicurano della vittoria, che noi gli auguriamo fervidamente.

Il collegio di Montebelluna andrà pur pertinto pel progressisti. Ci scrivono che il deputato uscente, onor. Grilli, non ha alcuna probabilità di essere rieletto, avendo per la sconfitta che i nostri amici han fatto della candidatura del cav. Ernesto De Broglie, sendo ottimo candidato il cav. De Broglio, che appartiene da tanti anni al Consiglio provinciale di Treviso, godesomma riputazione in tutta la provincia e la di lui elezione assicurerà al nostro partito un intelligente e operoso deputato e al collegio di Montebelluna un rappresentante che conoscendone i gravi interessi saprà difenderli con successo.

Nel collegio di Castelfranco è sicura la rielezione dell'onor. Saint-Bon.

VENETO

Collegio di Mercato. — A questo collegio si presenta come candidato moderato l'avv. Alfonso Lazzarini. Queste giovane egregio si raccomanda da sè agli elettori moderati, che già da tempo lo conoscono in lui l'ottimo amministratore, le brillanti doti dell'ingegno e la fermezza del carattere. Noi gli auguriamo pienissimo successo.

Collegio della Spezia. — Mancano ancora due soli deputati al Senato: Mamiani e del Giordano in Algeri. Il Sellina è uomo indipendente per la sua posizione e pel suo carattere. Il Giordano, poi, avrebbe un ottimo deputato; è giovane pieno di attività, che negli uffici pubblici ha acquistato una grandissima pratica della materia amministrative, che professa sentimenti liberali, e al tempo stesso è provvisto di quella temperanza d'idee che giova davvero al buon pubblico. Ci scrivono che in sua elezione è quasi assicurata e noi facciamo voti affinchè il fatto corrisponda ai nostri. Sulle elezioni nella provincia di Sassari riceviamo la seguente lettera:

Sassari, 9 maggio.

In questa provincia non si sarà lotta elettorale che nel collegio di Ozieri-Tempio. L'ex-ministro Ferracciù è l'ex-deputato Unana si troveranno l'uno contro l'altro. Ambedue lo erano nella passata Legislatura, tuttochè sostenuti rappresentanze alla Sinistra.

Nel collegio di Nuoro, l'ex-deputato Pirisi-Bisio di Lanusei sostenuto da Cugia ed altri di Alghero, il cav. Giuseppe Giordano di Bitte, già capo del gabinetto del ministro Cantelli, non troveranno seria opposizione.

Nel collegio di Sassari sarà eletto l'avvocato Gavino Soro-Pirino repubblicano intransigente. Si ritiene però che egli abbia acconsentito a lasciarsi portare candidato per dissipliare i voti del candidato che il partito costituzionale aveva presentato agli elettori con molta probabilità di buon successo, e per riservare il collegio all'Unana qualora questi abbia a rimanere vinto nel collegio di Ozieri.

Unitevi fiori vi sia il nostro Pair, il quale fece lo sue prime armi in questo suo paese nativo quale elettrale e collaboratore di un giornale elettrale, non lasciato in giornata ed il servizio militare doverto donare il suo domicilio a Bologna, ora per diverse volte fu presentato a cause de'suoi scritti, e de' suoi discorsi contrari alla Monarchia.

Non spero dire se oggi sia ancora repubblicano coi repubblicani: è certo però che il Contributo, uno non estante l'aggregio del Cali ducci, del Saccarini, del Mordi e di altri il cui nome è prodotto lucrare, egli non avrà l'elettro.

Il partito costituzionale che avrà l'onore di sperare di riuscire vittorioso in questo elezioni ed proporre a suo candidato l'avvocato Salis, presidente della Corte d'appello di Torini. Ha dovuto prendere nella corsa di ieri la determinazione di astenersi.

Il calo indignato forse poi fatti di bilancio ha scritto ai suoi amici che per una volta nella carica che occupa non può permettere questa volta che il nome di lui sia esposto alla lotta.

Il partito costituzionale che da molti giorni teneva il candidato in regnodi piena vittoria, vedendo raccogliere in lui per presentare un nome di personalità rispettabilissime come quella del duca e distinto magistrato Salis qualora avvenga la vacanza del collegio di Sassari, ma per questa volta non gli è dato di sperare un altro candidato ad una lotta accanita con esito molto incerto.

Vivissimo e del movimento elettorale che poveva variare la situazione attuale e dell'esito delle elezioni. Per oggi basta.

Che possiamo aggiungere per conto nostro? E veramente strano che il governo appoggi a Sassari il Pais, ma ci parebbe più strano ancora che firmasse elette, e che in voce sua vincesse il Sore Pirino, altro repubblicano intransigente. Anche a Mamoor si presenta, per la seconda volta, quel rappresentante, un repubblicano, il Casolo, del quale bastevi dire ch'è membro della famosa « Lega del Bue Macelli. » Noi crediamo che gli elettori sardi sapranno dimostrare a questi candidati repubblicani intransigenti o repubblicani costituzionali che l'Isola gloriosa per la prova di affetto e di fedeltà date in ogni tempo alla Dinastia non è terreno per loro. Qui non è questione di Destra e di Sinistra, è questione di rispetto alle istituzioni e alla forma di governo.

L'on. De Sanctis a Chieti

Ci scrivono da Chieti, 9 maggio:

Ieri alle 3 pom. è arrivato qui il ministro dell'istruzione pubblica in missione elettorale. Erano ad aspettarlo alla stazione gli ex-deputati del gruppo ministeriale, il prefetto, i prefetti e i sindaci della provincia e dell'Istituto tecnico. Giunto in città il ministro prese stanza nel palazzo di prefettura, dove c'è stato un banchetto offerto dalla Deputazione provinciale e poche visite e trchiezza molta. L'impressione generale lasciata dall'arrivo di De Sanctis non è stata la più lieta, nè la più cordiale, e senza un po' di apparato, che è stato fatto per opera della prefettura, nessuno o ben scarso sarebbe accorso che era arrivato un ministro. È dispiacitivo ai sinderati che i principali indipendenza e di liberta elettorale facciano ogni giorno maggiori progressi: si dimandano la data ai nervi questa forzare suggestione che essi subiscono ogni giorno e che, pervenuti al potere, vogliono rinnovarvi ad ogni costo, e gli stessi ministeriali non ne sono rimasti molto soddisfatti. Nelle cantonate delle vie si leggeva un piccolo cartello rosso portante l'annunzio che oggi a mezzogiorno il ministro avrebbe fatto un discorso a premura di molti cittadini, i quali per contrarie a premura, dirsi così, del ministro, sono andati a sentirlo.

Il locale scelto era la sala della Corte d'Assise e fu veduto andarci anche o vi rarecontare: stranissimamente quello che ho visto e quello che ho inteso.

Lo spettacolo della stazione ce lo riportò nella Corte d'Assise. Alla stazione vide il ministro circondato dal prefetto e degli ex-deputati Melchiorre e Mezzanotte, ed quali fece in città il suo ingresso quasi trionfale; alla Corte d'Assise abbiamo visto nell'emiciclo del pretorio la stessa scena. Se non che il prefetto c'è meno e gli ex-deputati volta fra gli spettatori, laddove il ministro ha preso posto di fronte al pubblico in poltrone dorate, avendo a destra l'on Melchiorre, e a sinistra l'on. Mezzanotte. Parevano i presidi e i due giudici, intenti a giudicare la causa e nessuno più quello degli altri.

La folla di spettatori, che del resto non è stata molta, perchè nella sala si gioca a grande agio, era composta la più parte d'impiegati de' pubblici uffici, segretari, ecc., della sicurezza pubblica, prefettura, intendenza di finanza, ecc., de' partigiani del gruppo ministeriale, colonelli e maestri di diversi paesi della provincia e pochi curiosi.

Il discorso è durato un'ora e mezzo lo qui, dalla tribuna, dovrei dare un'analisi, commento, e non mi sarebbe difficile, perchè il discorso del ministro si presta molto alla critica per alcune locuzioni e per molti giudizi siente niente spettacolati. Vi sono delle libe elevate, ma v'è pure molta crenza. E facile quando, parlando a un uditorio avverato qui prima che il De Sanctis fosse giunto. Un signore era a passeggiare sulla strada principale, dove si osserva la vicina stazione e i treni che arrivano, e in quel momento giungeva quello che ci aspettava il ministro. Ora fai così, disse a quel signore un amico. Sto guardando il treno, rispose. Ma se non c'è il solo a piove. E il ministro non è lo stesso pianeta del nostro mondo letterario? E il tramonto di Francesco De Sanctis.

Collegio di Città di Castello. —

Ci scrivono da Città di Castello:

Il collegio di Città di Castello in questi giorni, con molta mutra soddisfazione, conta su grandi successi e quell'illustre nome, che tanto degnamente rappresentò per due Legislature alla Camera i suoi elettori, e tutti oggi lo rimpiangono e vorrebbero che quel fatuo e subile carattere così arcanamente sacrificato nel 1882, non un vezzo per sempre portato come compenso del nostro partito, e far conoscere a quei nuovi elettori, che oggi con fortunatamente si allineano, come veramente si riparano certe individualità.

Il Primorano che con tanta premura si prestò alla nobile candida del generale Dina con quella maestra, oggi raccoglie i suoi frutti, e quelli che con tanto ardore lo sostennero, oggi sono i suoi primi avversari, Ma tante accuse che si tentano, la maggiore è quella di essersi unito al famoso triumvirato, e che un militare non doveva giammai far ciò, e valle: ripetere che il militare non può e non deve giammai altrimenti che cosa avverrebbe dell'esercito?

Speriamo che il buon senso degli elettori darà una severa lezione a questo riparatore, e che sul 21 novembre dal Tevere, e del Cosima sarà vendicata.

Ma torno alle notizie nel bollettino, giacchè tanto Città di Castello che dubbio vogliono esaudirne brani.

Se il Primorano fosse nome avvenire dovrebbe ritirare la sua candidatura per non esporti ad una seria sconfitta.

Il Pianciani, che nel 1876, fece tanto meritamente il nostro Dina, con quel famoso indirizzo agli elettori, oggi si trova a combattere l'amicizia e raccomandare il comm. Dori.

Ma che dicono i Pianciani??? e il caso di dire: il paese salvi il paese.

Contemporaneamente al giunge un manifesto firmato da oltre 60 elettori di Gubbio, che propugna la candidatura del marchese Taschi-Mazzei, il quale ha fatto un pr-gramma indipendente, ed è nome che piace anche a liberali e moderati, e che assi conciliandoli, e per questa ragione deve essere calidamente raccomandato. A Città di Castello, invece, parrebbe che il programdose per la candidatura del sindaco commendatore Dori, che scopprenzasi appoggiato dal ministero. Ora tutto il movimento e la propria candidatura, si è fatto il portavoce del Primorano. Fallita parte ei vivrono che anche i ministeriali si sono divisi fra la candidatura del marchese Taschi-Mazzei, e chiamo elettori ai *moderatissimo* verbum, che quegli elettori per combattere il Dori, dirà di cose appoggi non dunque come e chiarezza non sappia e vorrebbe notizie più precise. Ma ripeto che ci appoggiamo di questo confusione per far conoscere il Primorano contro la vostra degli elettori. Ecco quali sono gli elettori ai quali sul conto di un candidato che si è astenuto fra la vittoria contro il deputato uscente In tal guisa resteranno anche omaggio alla memoria del compianto Dina.

Collegio di Arcipaldo. — Ci scrivono:

Ieri giunse da Napoli in Atripalda l'onor. Capozzi, ed ebbe una vera ovazione dalla parte liberale, accorsa a più elette del corpo elettorale. Il Capozzi parlò e si può dire che il discorso confermò a quelle del partito moderato ebbero l'onore di ricevere. Accompagnato da numerose seggia di carrozze venne qui ed ebbe accoglienze festose per parte degli elettori, dopo di un breve che tutto ha fatto per il Principe Ottorino. Il pretto, il consigliere delegato adempiono le istruzioni e presiedono alla riunione degli elettori del collegio di Atripalda per incoraggiare voti a quella festa balzana del Principi.

Non ripetono tutto facendo a falsata col ecclesiastico degli ripari; noi osservano che le intimidazioni e le lusinghe nei loro animi non fanno presa.

Già abbiamo narrato fatti sulla condotta delle autorità, non ne lasceremo passare alcuno, e ce ne riperleremo ad alcuni fatto.

Collegio di San Severino — Girata nulla di positivo nel collegio di San Severino (Marche) sia candidato il conte Pellegrino De Sanctis segretario del Consiglio e della Deputazione provinciale. Ma sappia la parte de' nostri pubblici e Cassa patriottismo ci fanno confidare che diviseppetto ai suoi competitori riuscirà vittorioso.

Collegio di Matera. — Conoscevano il comm. Francesco Lamonaco e il Corbetta, candidato ministeriale. Ora quest ultimo raccomandato a quegli elettori il Cavaliere Lamonaco, che per quattro Legislature rappresentò quel collegio, e non vi è dubbio che egli sarà eletto.

Il nome di Lamonaco è caro a quegli elettori, che ricordano che dirimpetto ai suoi competitori riuscirà vittorioso.

Collegio di Sinnara — Combatte il Melodia non molto probabile di vittoria, il signor Michelangelo Calderoni del Gravina, giovine coraggioso, che ai suo largo sistema ecco sinore serietà di propositi e buona coltura. Il Melodia, un avversario, non si è dimostrato altrettanto che per una economia nelle mobilità di opinioni. Ecli si può dire che abbia appartenuto e appartiene a tutti gruppi della Sinistra. Speriamo che gli elettori lo abbandonino, riconoscendo che un deputato mobile è sempre un deputato senza autorità e senza credito.

Collegio di Miacciola-Borgo. — Sono molti i candidati. Ogni comune non ha meno di due. Nel gruppo ministeriale, nel quale si attendevi sul nome del presidente Barbera, che ci dicesse abbia preferito di ritirarsi. Il professore Barbera, notissimo nel mondo scientifico, sarebbe un valore nostro. Deputato uscente di quel collegio è il Bovio, il quale non ha nemmeno in tre anni e mezzo non sola della Sinistra come fatto a quei buoni elettori. Certo la loro fiducia è rimasta sempre tale quale dell'avversario: Si presenta da parecchi candidati il ministro De Sanctis La confusione è molta e non si può conoscere il suo risultato certo, neppure probabile.

Collegio di Penni-Fermo. — Raccomandiamo agli elettori di questo collegio il nome del chiarissimo avv. Leopoldo Tarantini. Sappiamo che la sua candidatura incontra molto favore. I Tarantini è generale di primi'ordine, e una vera illustrazione del Foro italiano. Deputato uscente è l'on. Grossoli, il quale non acquistò quanto sia stato utile a quel collegio in tanti anni che l'ha rappresentato.

Collegio di Fermo — Accade risolto l'ultimo nostro amico cav. Gigante di non presentarsi ai suoi vecchi elettori, gli quali non vogliono l'on. Bonfadini, che dopo chiarissimo e deputato di Sinistra indipendente, e certo D'Angeli, deputato del *Piceno*, ed il Ricrata.

Collegio di Frontone — Ci scrivono da Frontone:

I partigiani della lotti sono persone che non impongono fra gli elementi di Sinistra che non devono dovere essere violenti » A buon intenditor, ecc.

Il sindaco Pompeo di Ferentino ed il sindaco Gregorelli di Frontone, sono i fautori più caldi dell'elezione, e non vi è dubbio da nostra mente per patrocinare la causa del loro amico. Anche parecchi impiegati della sotto-prefettura si agitano nella medesima e favore dell'Indelli. Raccomandiamo questi stadari e questi impiegati alla particolare attenzione del ministro dell'interno.

Collegio di Chieti. — L'Associazione costituzionale di Torino appoggia a Chieti la candidatura del nostro egregio amico Luigi Galleti Abbiamo già detto degli onorevoli dei nostri del Chiala come scrittore e militare.

Tutti ricordano ch'egli fu uno delle vittime del Monzasco e dal Primorano, e pagò in tal guisa, e con lieto animo, il fio della sua fede e del suo valore. Il generale Alfonso La-Marmora che lo tenne in altissima stima.

Questo, non ne dubitiamo, sarà la migliore raccomandazione pel Chiala presso gli elettori di Cirlò.

Ricordi agli elettori del Napoletano

Ci scrivono da Napoli, 11 maggio:

Nel 1874 il chiostro di Santa Maria la Nova, sfollato di pubblico, collegiali d'un pubblico comizio d'elettori. Di Sanctis salì furono accorsi gli ex. Ne-tera, di S. Donato ed altri uomini politici della Sinistra napoletana. Il primo ad aprire il fuoco fu Nicotera con un discorso critico contro la Destra: la sua parola dei giornali di Sinistra fu portata in cielo, e si dice che il latterati lo lustra avera spunto scolpire tutte il dieme alle la Destra avea fatto al paese e che egli, uomo onestissimo, e di cui non si dubita, avea portato la parola della verità, della giustizia. In parole che doveva accentare nelle più intime fibre il cuore di ogni patria.

Ieri l'on. De Sanctis ha parlato a Chieti, uno scorsi pochi anni, e il *grande giudizio e critico* di allora, cosa come vien personale non che de esser prima pe'tesse in altri tempi e per quelle che ogni partito ha sempre da qualche collegio. Uomini monarchici che sono stati al governo, e che ora ritornano a ritornare, e che stanno l'opera loro a quella dell'on. Bovio, che va promovendo candidature repubblicane.

E neanche questo è stadone di politico educazione, di formata idee e convinzioni, poichè se oggi la Sinistra è come la desidera, ossia dev'essere tutta unita, come lo è la Destra, contro i partiti anticostituzionali ed antidinastici, perchè il primo pegno di difesa verso le leggerie della Stato e verso la monarchia è di combattere quelli che vogliono la distruzione della forma di governo.

Altro sistema degno di sconforto e che vuole essere biasimato.

I giornali ministeriali vanno raccogliendo in ignoti giornalisti alcuni versacci contro illustri uomini di parte moderata. Con quei versi d'ignoti non si fa, e quindi non fanno oggi oggi la Sinistra ha trovato il pungolo.

E lecito ai organi che si dicono sotti stretti pezzare uomini di governo, uomini liberali, e difendere nel pubblico l'operato di alcuni ministri e ballerili, senza i quali non si è governo e per opera dei quali la Sinistra ora va in corso di popolarità e vuole abbracciare il sostegno?

Un altro e scoraggiante segno de' tempi Le ambizioni più buone si svegliano, in napoletano, in nessuno vergogna su. Non ci sono che abbia gli anni voluti dalla legge che non si senta capace di fare il deputato.

Non c'è piccolo proprietario o grosso consolo di un comune che non veda in sua vanità stanziata, e non legga il suo nome ai giornali come degno dell'alto onore di rappresentare il paese!

Il livello della capacità discende, le istituzioni si scrivono.

Un'ultima osservazione.

I giornali de' diversissimi pubblicano numerose notizie di premessi governative, di cornunioni, di brogli.

La Sinistri ministeriali divisa ci accetta la responsabilità del modo come si faceri le elezioni del 1876, ed ora per bocca dei suoi alleati d'allora sente ripetersi che non in diremo modo si passerà nel 1880.

Ha diritto il paese di dire: ma quattro anni di potere dato alla Sinistra, quattro anni di libertà in oggi opera ma parte ecla che è al governo.

Bisogna!

Dunque quale il progresso che si è fatto!

Lettere Veneziane

(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Venezia, 10 maggio.

L'on. Minghetti in Venezia - Suo discorso — L'on. Maurogonato a Mirano — *Il Conte Rosso* di Giacosa — *La signora* un nome di Gallina.

(X) Probabilmente, come avete riportato ieri il discorso tenuto a Bologna dall'onorevole Minghetti, così riprodurrete quello da lui tenuto ieri a Venezia e che vedrà in questi giorni la luce nella *Gazzetta* di questa sera. Non aspettiverò quindi da cogliente relazione diffina d'un'oratore che direi sieva la sua parola, e che patrocinare la causa del loro amico. Anche parecchi impiegati della sotto-prefettura si agitano nella medesima e favore dell'Indelli. Raccomandiamo questi stadari e questi impiegati alla particolare attenzione del ministro dell'interno.

Salutato al suo apparire da entusiastici applausi e da grida di *viva*, interrotto più volte da simili segni di approvazione, tempi di libertà assennatamente maniera parlava, il Minghetti ebbe alla chiusa del suo discorso una parola di lode per quella parte della Sinistra che, dopo aver combattuto per molti anni, dopo aver conquistato il potere, ha dimostrato di comprendere le necessità della pubblica cosa, e di sapere, quando occorra, resistere alle esigenze de' suoi amici.

Questa lode, che fu lunga e non poco elle accennavasi al discorso tenuto pur ieri dall'on. Maurogonato a Mirano. Il Maurogonato è un uomo politico che ha l'ambizione diventare in ci nessuno vede più chiare di lui. Si ritiene che la ricchezza della sua parola sia pari alla sua dottrina.

Una parola adesso mi *Conte Rosso* di Giacosa, ch'ebbe un esito trionfale al teatro Goldoni. In un prossimo mio scritto vi dirò chiesto licenza di esaminar parte a parte questo lavoro, che, per giudizio unanime, è senza dubbio il migliore di quanti ne scrisse finora la fantasia del simpatico autore piemontese. Ora bisogna rinunciarvi. Vi dirò soltanto che, superiormente lodato nel tero'atto, ei sono some veramente magistrali, piene di serio, di penziero e di passione, un attrazione tutto il dramma apira un solito possente, rivelatore d'un intelletto artistico. Il quarto atto, che ripete della *Partita a scacchi* e del *Trovatore* d'amore ormai si prova a voli ben più alti, ed assume proporzioni che lo fanno degno del *Conte Rosso* la critica non abbia nulla a ridire. Difetti anzi ve ne sono, ma non tali da poter stonare su riconosce e voglia correggerne alcuni, ma nessun giudice arcigno potrà negare che questo lavoro le quattro drammaturgiche del Giacosa brillano di splendida luce. L'accanzione contribuì al buon successo. Per la parte artistica, devo dire che la Pezzana fu benissimo; benissimo anche il Privato e il Marchetti.

Ricordate che un successo uguale al *Conte Rosso* avrebbe avuto *La nonna mercenaria* del Gallina, rappresentata dalla Compagnia Moresco-Pieri, se questa non avesse commesso un'enormità, che accenno appena perchè ne parlai a lungo a suo tempo e nel suo luogo. Il Gallina, che ha sempre avuto un'avversione per le donne che fanno la commedia, stroncò la carriera di Virginia Pieri, che, dopo aver dato prove splendide di valore artistico, si vide costretta a lasciare il teatro per la sola ragione che il Gallina aveva fatto il sordo alle sue preghiere. Speriamo che gli elettori del collegio di Mestre sapranno dare una ripartata a questo Re-Mida, che ogni cosa tocca in oro, e che quale non si è su lodare di più in tutti dell'animo e la coltura della mente, la squisitezza del costume e la saldezza delle convinzioni.

Collegio di Sinnara — Combatte il Melodia non molto probabili di vittoria, il signor Michelangelo Calderoni del Gravina, giovine coraggioso, che ai suo largo sistema ecco sinore serietà di propositi e buona coltura. Il Melodia, un avversario, non si è dimostrato altrettanto che per una economia nelle mobilità di opinioni. Ecli si può dire che abbia appartenuto e appartiene a tutti gruppi della Sinistra. Speriamo che gli elettori lo abbandonino, riconoscendo che un deputato mobile è sempre un deputato senza autorità e senza credito.

Lettere Palermitane

(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Palermo, 9 maggio.

(S) Stasiano alle 9, provenienti da Napoli, i giudici in Palermo Tos. Crispi. Il quale questa volta non sudò al allegriare, per motivi facili a comprendersi, in casa del suo antico maestro Raffaele, ma se ne andò difilato all'*Hôtel de France*, ove si fermò per poche ore conversando con alcuni amici, e quindi partì alla volta di Marsala, ove fu ricevuto con grandi dimostrazioni di simpatia e di stima. Assicurano che il resto nella sala della Società democratica-repubblicana, che è la più democratica, si pronunziò un discorso coi fiochi, e meglio fece una severa requisitoria contro Raffaele, ma se ne andò subito

Abbiamo ricevuto e decretiamo:

Art. 1. La Commissione centrale di beneficenza in Milano è costituita di un presidente, di un vice-presidente e di 15 commissari.

Il presidente ed il vice-presidente sono nominati con decreto Reale sulla proposta del ministro dell'interno sulle quattro di agricoltura, industria e commercio, Finanze, Istruzione pubblica e lavori pubblici.

I quindici commissari sono nominati tre dal consiglio provinciale di Milano, tre dal consiglio comunale di Milano, ed uno per ciascuno dei consigli provinciali di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Pavia, Mantova e Sondrio.

Durano in funzioni tre anni. Si rinnovano a metà non per estrazione a sorte di quattro consiglieri in carica meno e in seguito successivamente. Sono sempre rieleggibili.

Art. 2. Alla Commissione predetta compete l'amministrazione della Casa centrale di beneficenza in Milano e di tutte le cause illuminate.

Art. 3. In quanto alla gestione del fondo della beneficenza la Commissione è soggetta alla sorveglianza del ministero dell'interno a' sensi della legge 3 agosto 1862, num. 753. La tutela è esercitata dalla Deputazione provinciale di Milano.

La Commissione è sottoposta alla sorveglianza del ministero di agricoltura, industria e commercio per tutto quanto riguarda l'amministrazione delle Case di ricovero.

Art. 4. Spetta alla Commissione centrale di beneficenza:

1. Gli statuti regolari del fondo della beneficenza e delle Case di risparmio, e sui relativi emendamenti;

2. Sulla nomina del Comitato di cui all'art. 5;

3. Sulle liti e sui conti consentiti annualmente dalle diverse direzioni dell'Amministrazione;

4. Sulle questioni di massima che ne interessi il fondo generale indipendente.

Art. 5. La Commissione centrale è rappresentata da un Comitato esecutivo composto di cinque membri.

Fanno parte del Comitato il presidente e il vice-presidente della Commissione centrale, che ne sono membri nativi, e altri tre membri eletti nel proprio seno dalla Commissione centrale.

Art. 6. Il Comitato esercita l'amministrazione del fondo della beneficenza e delle Case di ricovero in base agli ordinamenti dalle due stesse e attenendosi all'ordinanza ed alle istruzioni della Commissione centrale.

Art. 7. La Commissione centrale si adunerà ordinariamente ogni due mesi, straordinariamente dietro invito del presidente o sopra proposta della maggioranza dei componenti il Comitato.

Art. 8. I Consigli provinciali suindicati ed il Consiglio comunale di Milano nominano ciascuno un proprio delegato in adunanza straordinaria per ogni volta alla nomina della Commissione centrale.

Art. 9. La Commissione centrale presiederà per tre anni alla nomina approvata per la destinazione del Fondo di beneficenza.

Quanto alla Casa centrale di ricovero e di lavoro tutti dipendenti, se ne è ammessa l'ammissione nelle norme fin qui osservate, salvo introdurvi alcuna innovazione secondo la proposta della Commissione centrale e sentiti i Corpi amministrativi che concorrono alla elezione della Commissione, non che il Consiglio di Patrocinio.

Le altre materie di ufficio e di agricoltura rimangono e commesse non innovate all'ordinamento del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 marzo 188 ;

VITTORIO.

Depretis.

L. Mezza.

M. sala della Corte d'Assise, circolo ordinario.

Sezione terza, della lettera N alla lettera Z, sala della Corte d'assise, circolo straordinario.

Milano Pavese — Sezione quarta, della lettera A alla lettera K, sala del Tribunale di Commercio al palazzo Alemagna.

Sezione quinta, della lettera L alla lettera Z, sala della tavola al vicolo del Cavallo, num. 9.

Rho — S. Bartolomeo — Sezione sesta, della lettera A alla lettera Z, sala della scuola in via Angelo in Pescherie, 24-B.

Rhon Regolo — Sezione quarta, della lettera A alla lettera K, sala delle veadre del Monte di Pietà in piazza dei Mercanti.

Sezione quinta, della lettera L alla lettera Z, sala della Corte di Cassazione nel palazzo Spada in piazza Cape di Ferro.

Rho — Pero — Sesta sezione, della lettera A alla lettera G, sala nel nuovo Municipio.

Sezione settima, dalla lettera H alla lettera Z, sala della Vigilanza Elettorale al vicolo delle Asse Luigi, n. 9.

V. collegio — Rione Ticinese, dalla lettera A alla lettera M, sala della scuola in via Ausiliatrice del Tolomei, n. 3.

M. — Sezione seconda, dalla lettera N alla lettera Z, sala della scuola in piazza S. Marco in Tesoriere, n. 23.

Rione Duomo — Sezione seconda, dalla lettera A alla lettera Z, sala della scuola in piazza Maria in Tesoriere, n. 23.

Rione Borgo — Sezione seconda, dalla lettera A alla lettera Z, sala nel palazzo di S. Spirito.

Nascita reale. — Ieri nacque la reale principessa delle Asturie.

Alla gravidanza della principessa, che ne è ormai alla fine, assistono le dame di corte, le persone del seguito e i medici.

Il parto è imminente.

Morte. — È morto all'ospedale un secondo dei coscritti di Porta Ticinese, che, come ognuno sa, era rimasto ferito, sono all'infermeria delle Carceri Nuove.

Bollettino Meteorico

Ufficio centrale meteorico — Roma
12 maggio 1880.

Stazioni	Ore	Stato del cielo	Stato del mare	Altezza della pioggia in mm.
Milano	9	17.2	21 cop.	—
Venezia	9	19.1	Sereno	—
Torino	9	16.5	tutto cop.	—
Alessandria	9	17.0	Coperto	—
Pesaro	9	18.5	Coperto	mosso
Firenze	9	17.0	Nuvoloso	—
Urbino	9	16.5	tutto cop.	—
Perugia	9	17.0	tutto cop.	—
Camerino	9	16.5	tutto cop.	—
Roma	9	17.2	tutto cop.	—
Foggia	9	17.0	tutto cop.	—
Napoli	9	16.5	tutto cop.	mosso
Lecce	9	17.5	1/2 cop.	—
Cagliari	9	17.2	1/2 cop.	mosso
Palermo	9	17.5	tempest.	agit.

Osservazioni meteorologiche
del giorno 11 maggio 1880.

Il barometro è ridotto a 0° e al mare. L'altezza della stazione è di 0m,35.

Ricevette a mezzodì 0m,7083.

Termometro centigrado: massimo = 21,6 — minimo = 9,3.

Umidità media del giorno: relativa = 64 — assoluta = 9,30.

Vento dominante: N. nord-ovest a sera, SSW.

Stato del cielo — Sereno al mattino fino alle 7 sul, poi vario e coperto.

Spettacoli del 12 maggio

Valle. — *Le canzonette*, ore 8 1/2.

Pallacorda romana — *Jone*, ore 7 1/2.

Alhambra. — *I preti non vogliono*, ore 8 1/2.

Metastasio. — Opera buffa e ballo, ore 7 e 8 1/2.

Quirino. — *Il re Mammone*, ore 7 e 9 1/2.

Odeon. — Mio Padrino. — ore 8 e 11.

ROMA

Elezioni. — Riceviamo e pubblichiamo accettando i commenti al lettore:

Egregio signor direttore dell'*Opinione*

Roma.

Lasciando alla S. V. di giudicare in quale misura da certe persone si combatta la lotta elettorale, mi limito a fare sapere che sono una delle tante di mio carattere, il mio nome non è nell'elenco dei raccomandati di Depretis. Mi valgo della presente per protestare contro simile congegno e per dichiarare che accetto la sua sfida ed accetterò la lotta in nome mio.

Roma, 11 marzo 1880.

Francesco Nicolai

Domiciliato in piazza della Pigna.

Nozzine. — Sappiamo che il marchese Capranica Camparani, avrà sposabile stasera di Vercelli.

Piccolo Corriere

Lezioni generali pubbliche. — Locali assegnati per le conferenze nei sedi elettori. — 1. collegio — Rione Monti — Sezione prima, dalla lettera A alla lettera F, sala nel palazzo Rudinelli in via Nazionale, già Magnanapoli, num. 24.

Sezione seconda, dalla lettera F alla lettera M, sala della scuola in via del Priorato, n. 29, già nuova via Alessandrina.

Sezione terza, dalla lettera P alla lettera Z, sala della scuola in via Sant'Agata de' Goti, n. 2.

Rione Colonna — Sezione prima, dalla lettera A alla lettera R, sala della scuola in via Vicenzo.

Sezione quarta, dalla lettera E alla lettera G, sala nel locale Ennio Quirino Visconti.

Sezione sesta, dalla lettera F alla lettera Z, sala della scuola al vicolo Sciarra, num. 11.

II. collegio — Rione Trevi — Sezione prima, dalla lettera A alla lettera D, sala in via della Panetteria, n. 1, piano secondo.

Sezione seconda, dalla lettera E alla lettera L, sala in via della Mostrine, num. 1, piano secondo.

Sezione terza, dalla lettera P alla lettera Z, in via provvisoria residenza della R. Accademia di belle arti romana, in via dei Pastini, num. 11.

Rione Campo Marzio — Sezione quarta, dalla lettera A alla lettera C, sala del Circolo artistico internazionale nel locale di via Margutta.

Sezione quinta, dalla lettera D alla lettera L, sala della scuola in via Lorenza, num. 41.

Sezione sesta, dalla lettera M alla lettera O, sala nella scuola in via del Corso, num. 390.

Sezione settima, dalla lettera P alla lettera Z, sala del Liceo musicale in via dei Greci, num. 18.

III. collegio — Rione Ponte — Sezione prima, dalla lettera A alla lettera C, sala nel teatro Apollo.

Sezione seconda, dalla lettera D alla lettera L, sala della Corte d'Assise, circolo ordinario.

Sezione terza, dalla lettera N alla lettera Z, sala della Corte d'assise, circolo straordinario.

Milano Pavese — Sezione quarta, della lettera A alla lettera K, sala del Tribunale di Commercio al palazzo Alemagna.

Sezione quinta, dalla lettera L alla lettera Z, sala della tavola al vicolo del Cavallo, numero 9.

Rho — S. Bartolomeo — Sezione sesta, della lettera A alla lettera Z, sala della scuola in via Angelo in Pescherie, 24-B.

Rhon Regolo — Sezione quarta, della lettera A alla lettera K, sala delle veadre del Monte di Pietà in piazza dei Mercanti.

Sezione quinta, della lettera L alla lettera Z, sala della Corte di Cassazione nel palazzo Spada in piazza Cape di Ferro.

Rho — Pero — Sesta sezione, della lettera A alla lettera G, sala nel nuovo Municipio.

Sezione settima, dalla lettera H alla lettera Z, sala della Vigilanza Elettorale al vicolo delle Asse Luigi, n. 9.

V. collegio — Rione Ticinese, dalla lettera A alla lettera M, sala della scuola in via Ausiliatrice del Tolomei, n. 3.

M. — Sezione seconda, dalla lettera N alla lettera Z, sala della scuola in piazza S. Marco in Tesoriere, n. 23.

Rione Duomo — Sezione seconda, dalla lettera A alla lettera Z, sala della scuola in piazza Maria in Tesoriere, n. 23.

Rione Borgo — Sezione seconda, dalla lettera A alla lettera Z, sala nel palazzo di S. Spirito.

Nascita reale. — Ieri nacque la reale principessa delle Asturie.

Alla gravidanza della principessa, che ne è ormai alla fine, assistono le dame di corte, le persone del seguito e i medici.

Il parto è imminente.

Morte. — È morto all'ospedale un secondo dei coscritti di Porta Ticinese, che, come ognuno sa, era rimasto ferito, sono all'infermeria delle Carceri Nuove.

Bollettino Meteorico

Ufficio centrale meteorico — Roma
12 maggio 1880.

Stazioni	Ore	Stato del cielo	Stato del mare	Altezza della pioggia in mm.
Milano	9	17.2	21 cop.	—
Venezia	9	19.1	Sereno	—
Torino	9	16.5	tutto cop.	—
Alessandria	9	17.0	Coperto	—
Pesaro	9	18.5	Coperto	mosso
Firenze	9	17.0	Nuvoloso	—
Urbino	9	16.5	tutto cop.	—
Perugia	9	17.0	tutto cop.	—
Camerino	9	16.5	tutto cop.	—
Roma	9	17.2	tutto cop.	—
Foggia	9	17.0	tutto cop.	—
Napoli	9	16.5	tutto cop.	mosso
Lecce	9	17.5	1/2 cop.	—
Cagliari	9	17.2	1/2 cop.	mosso
Palermo	9	17.5	tempest.	agit.

Osservazioni meteorologiche
del giorno 11 maggio 1880.

Il barometro è ridotto a 0° e al mare. L'altezza della stazione è di 0m,35.

Ricevette a mezzodì 0m,7083.

Termometro centigrado: massimo = 21,6 — minimo = 9,3.

Umidità media del giorno: relativa = 64 — assoluta = 9,30.

Vento dominante: N. nord-ovest a sera, SSW.

Stato del cielo — Sereno al mattino fino alle 7 sul, poi vario e coperto.

Spettacoli del 12 maggio

Valle. — *Le canzonette*, ore 8 1/2.

Pallacorda romana — *Jone*, ore 7 1/2.

Alhambra. — *I preti non vogliono*, ore 8 1/2.

Metastasio. — Opera buffa e ballo, ore 7 e 8 1/2.

Quirino. — *Il re Mammone*, ore 7 e 9 1/2.

Odeon. — Mio Padrino. — ore 8 e 11.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale correzionale di Roma

QUINTA SEZIONE

Udienza del 12 maggio.

Nella causa oggi trattata contro il professore Musi, ritenuto dal Cavalier Pennelli, e Pozzi Augusto, gerente del giornale il *Popolo Romano*, imputato per querela sporta da Ugo Rozzoli Nazzarano e Salvatelli Giuseppe, e più altri testimoni intervenuti, il Tribunale emise la seguente sentenza: Dichiara non risultare il reato di diffamazione, ne buoni, assolvesi collo scioglimento dell'imputazione. Dichiara non risultare il reato di diffamazione, ne buoni, assolvesi collo scioglimento dell'imputazione. Dichiara non risultare il reato di diffamazione, ne buoni, assolvesi collo scioglimento dell'imputazione. Dichiara non risultare il reato di diffamazione, ne buoni, assolvesi collo scioglimento dell'imputazione.

Presidente il Tribunale il cav. Massani — P. M. Cavalli — Ud. aav. Resi.

Per la parte civile gli avvocati Pugno e Coci.

Consiglio comunale di Roma

Seduta del 12 maggio 1880.

La seduta è aperta alle ore 9 pom.

Si dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene approvato senza osservazioni.

Alla seduta di questa sera, presieduta dall'Assessore anziano cav. Armellini, non erano presenti che 39 consiglieri.

L'assessore Vitelleschi ha mostrato con buone ragioni che l'avere affidato alla Congregazione di carità la direzione dei dodicesimi ed operari, fu l'evitare il male di accentrare questo servizio con maggiore economia, poichè siano meglio della Congregazione medesima, e sui quali si può costituire la vera povertà dei cittadini domandare sussidi.

L'approvazione di molti degli articoli di bilancio è stata fatta questa sera discussione.

Alle 12 1/2 è stata levata la seduta.

Notizie Interne e Fatti Vari

Il sotto-prefetto di Brindisi. — Il *Popolo Romano* pubblica stamane una nota, nella quale si rende giustizia alle accuse e all'energia spiegata dal sotto-prefetto di Brindisi, cav. Ferri, nei fatti di Francavilla.

La nota dell'organo del ministro dell'interno conferma pienamente le nostre informazioni, e noi ne siamo lieti nell'interesse della verità.

NOTIZIE ULTIME

Enormità

Ritorniamo sovra un grave fatto già accennato l'altro giorno, e intorno al quale abbiamo invano chiesto spiegazioni alla stampa ministeriale. Oramai è confermato che, per favorire la candidatura dell'onor. Rocchetti s'interpretò ad arbitrio la legge, e il comune di Prignano si fu estiere col 2° collegio di Modena. E verissimo che nella legge colla quale Prignano venne distaccato dal mandamento di Mandamento, a seguegato a quello di Sassuolo, si adoperò la insolita *eccezione: per tutti i rapporti ed effetti di legge*. Ma appunto gli *effetti di legge* non sono quelli che il ministero o per esso il prefetto di Modena intendono di ricavarne.

La tabella delle circoscrizioni elettorali non si può mutare che per legge, e il dubbio che fu fatto sorgere ad arte dal ministero colle parole sovrariferite venne risolto dal Consiglio di Stato, in modo chiaro ed esplicito, nel senso che senza una nuova legge, Prignano non doveva votare col 2° collegio di Modena.

Ma il ministero, come ha calpestato la legge, così non ha neppure tenuto conto del Consiglio di Stato e ha preso per norma soltanto la propria volontà e l'interesse del suo candidato. Si ha dunque ragione di dire ch'è una enormità da stigmatizzare, che non deve venire consumata in questi giorni.

Scherzi elettorali e telegrafici

Il ministero scherza. Stasera ci fa pervenire per mezzo dell'Agenzia Stefani, e in forma telegrafica, un documento che un volume contenente il discorso dell'on. Mancini agli elettori di Ariano. Ma l'onor. Mancini potrebbe far pubblicare i suoi discorsi, novratutto quando sono così lunghi, nei giornali ministeriali, e non ha alcun diritto di occupare un pezzo di colonna del nostro giornale.

Non siamo tanto ingenui da prestare a questo giuoco nell'interesse del ministero e da pubblicare questa orazione dell'on. Mancini *pro Deprecis*.

Del resto ai nostri lettori bastera di sapere che il sindaco d'Ariano, presentando agli elettori l'on. Mancini, ha detto che questi avrebbe svolto il *programma dell'Italia arcaviire!* E il telegramma narra pure che l'on. Mancini, terminato di parlare, è uscito dalla sala *al suono della marcia reale*. Come pure dei Principi del Foro!

Collegio di Andria

(**Dispaccio part. dell' Opinione**)

Andria, 12. — Gli elettori hanno tenuto un imponentissimo *meeting*, proclamando all'unanimità la candidatura dell'on. Cosi. È sicura la sua vittoria, perchè fedele al programma della Destra.

Gli on. Minghetti e Bonghi

(**Dispaccio part. dell'OPINIONE**)

Foggia, 12. — Gli onorevoli Minghetti e Bonghi sono qui giunti stamane. Furono ricevuti entusiasticamente dall'Associazione costituzionale e da parecchie Deputazioni della provincia. Sono partiti per Bari.

L'on. Corleo a Catalafimi

(**Dispaccio part. dell' OPINIONE**)

Catalafimi, 12. — Il prof. Corleo ha qui fatto uno splendido discorso che fu accolto con entusiasmo. Il passo è unanime per lui.

Discorso dell'on. Guiccioli

(**Dispaccio partic. dell' OPINIONE**)

San Giovanni Persiceto, 12. — L'onorevole Guiccioli parlò oggi nella sala della Palestra ginnastica, che era affollata.

Dimostrò che le criti dipendettero alla Legislatura precedente dagli spostamenti che compavevano la maggioranza del 1876 e dai criteri che informarono le elezioni di quell'anno.

Disse che continuando così, gravissimo sarebbe il pericolo del paese, perchè un governo debole rende debole la nazione. Nell'Europa odierna non vi ha posto pei deboli.

L'on. Guicciuli disse di non fare programmi. In tempi di caratteri fiacchi i programmi non possono riescirvi. Il programma è l'uomo. Voi, disse l'onor. Guicciuli agli elettori, conoscete le mie opinioni. Io non cambio. Spero che avremo una Camera divisa in vere partiti politici e non in cliculele. Gli elettori dei cantri agricoli sono le forze conservatrici del paese. L'Italia, novello Anteo, deve trarre dalla terra nuova forza per lottare contro i pericoli interni ed esteri.

L'oratore fu molto applaudito.

La di lui relezione non è messa in dubbio.

I candidati a Roma

Come abbiamo già detto, l'Associazione costituzionale romana non presenta candidati che nel 2° e nel 4° collegio. Ed è su questi due collegi che abbiamo concentrare i nostri sforzi.

Nel 2° collegio si trova il prof. Ratti l'Associazione costituzionale contrapporre D. Augusto del principi Rospoli. Chi è il prof. Ratti? Un bel giorno, e ben inteso dopo il 1870, dagli studi della chimica e dei miracoli dei Santi è passato alla politica. — L'unione dei miracoli colla fotografia — non che combinazione chimica che darà da pensare ai cultori della scienza, ma che produrrà senza dubbio una gradita agli elettori di una città come Roma, che dicciamo il vero, può trovare rappresentanti migliori del Ratti, il quale alla Camera non ha fatto parlare di sè e non seppe acquistare autorità nè influenza.

D. Augusto de' principi Rospoli è un liberale di antica data, e non ha nepotato a diventarlo dopo il 1870. E vero che non si è fatto progressista, ma non si è neppure accepato dei Santi e dei loro miracoli. E mentre il prof. Ratti se no vivava tranquillamente in pace colla terra e col cielo, D. Augusto Rospoli lavorava per l'Italia nei Comitati liberali, riceveva missioni di fiducia dal gesto di Cavour, e dava ai patrizi romani l'esempio del lavoro.

Tutto ciò non impedisce che il ministero provochi dall'on. Cairoli appoggi, col voto delle guardie di sicurezza pubblica, del prof. Ratti e combatta D. Rospoli. Spetta ai romani di rammentare al presidente del Consiglio e ai suoi colleghi che, se il patriottismo non è una virtù rara, non è neppure ha luogo di tirolì che il Ratti ad entrare in Parlamento. L'elezione di D. Augusto Rospoli lontanerebbe una volta per sempre dei sentimenti unitari e liberali di questa città.

Nel quarto collegio raccomandiamo il nome dell'onor. Samuele Alatri contro il candidato ministeriale, l'on. Pantano. Il Pantano è uno di quei tali che il Ratti ed

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'UFFICIO CENTRALE D'ANNUNZI A. MANZONI e C.°
MILANO — Via della Sala, 14.
ROMA — Via di Pietra, 90
PARIGI — Rue du Faubourg St. Denis, 46.

ARTICOLI, COMUNICATI ed ANNUNZI
4ª pagina in Roma o spazio di linea di 7 punti . . . . . L. 30
3ª, 2ª » » » » dopo la firma del gerente . 25

REGIO COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO DI ROMA. Stabili che si vendono presso l'ufficio del Registro di Palestrina il giorno 29 maggio 1880:

1. Fercione di casa posta in San Vito Romano via Stretta Num. 20 . . . . . *Prezzo d'asta* L. 300
2. Terreno seminativo nel comune S. Vito Romano vo.locio Valle Freida . . . . . » » 400
3. Quattro piccoli appezzamenti di terreno (uno di quali con casa colonica) posti nel detto comune vocaboli Bufaletta, Obano, Monte Casale e Casale . . . . . » » 470
4. Terreno nel suddetto comune vocabolo Orano . . . . . » » 300
5. Altro terreno castagneto e vitato nel suddetto comune vocabolo Colle dell'Arone . . . . . » » 300
6. Terreno seminativo, vitato e pascolivo con casa colonica, detto comune, vocabolo Orano . . . . . » » 200
7. Due terreni pascolivi nel comune di Rocca di Cave vocaboli Portella e Liscio . . . . . » » 400
8. Due appezzamenti di terreno nel comune di Cave costrade S. Giuseppe e Praterote e Spelano . . . . . » 1,140
9. Terreno sterro comune contrada Cerreto . . . . . » » 880
10. Tre piccoli appezzamenti di terreno in detto comune contrade Valleidarca, Rivo e Palma . . . . . » » 730
11. Locale terreno uso stalla in Cave via della Concordia . . . . . » » 300
12. Altro locale terreno stesso uso stesso comune in contrada in Concordia e Rapolo . . . . . » » 240
13. Corpo di terreno nel comune di S. Vito Romano voc. Prata e Casa del Prete . . . . . » 7,150
14. Piccolo terreno, stesso comune, voc. Gingnano . . . . . » » 640
15. Due case e porzioni di case rinitte, detto comune, poste in via della Fuorca . . . . . » » 1,040
16. Porzione di casa posta ind. contrada Borgo Mario n. 24 . . . . . » » 1,700
17. Tre appezzamenti di terreno nel comune di Cave voc. Rapollo, Cervio e Riga . . . . . » » 370
18. Altri tre appezzamenti di terreno nel comune di Cave voc. Valle, Valle Vina e Palme . . . . . » » 430
19. Due appezzamenti di terreno in detto comune voc. Fontecile e Cesano o Valle dei Fiscali . . . . . » 180
20. Terreno pascolivo nel comune di Rocca di Cave voc. Pisatoni . . . . . » » 270
21. Cinque piccoli appezzamenti di terreno nel comune di Olevano contrade Via Romana, Condotto, Rocca la Cava e Cosmetta . . . . . » » 280
22. Terreno nel detto comune contrada Pozzanello . . . . . » » 400
23. Locale terreno uso cantina stesso comune via dell'Archetto . . . . . » » 180
24. Tre piccoli appezzamenti di terreno in S. Vito Romano contrade Piora e Monte Casale . . . . . » » 260
25. Terreno in detto comune contr. Varicatore o Mola . . . . . » » 830
26. Altro terreno con separato appezzamento in detto comune contrade Casale e Basilica . . . . . » » 430
27. Come sopra contrade Canetta e Case . . . . . » » 240
28. Quattro appezzamenti di terreno detto comune contrade Martorella, Vignale e Lata . . . . . » » 220
29. Terreno seminativo nel comune di Palestrina contr. Muraccio . . . . . » 2,780
30. Terreno con altro separato appezzamento stesso comune contrade Valle della Faferna e Piscarello . . . . . » » 1,110
31. Altro terreno nel comune di Cave contrada Canterno . . . . . » » 240
32. Terreno in detto comune contrada Valle . . . . . » » 940
33. Fienile meschino comune via Rapollo . . . . . » » 190

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'ufficio del R. Commissariato per la liquidazione dell'Asse Ecclesiastico di Roma, via degli Incurabili N. 6, in Roma.

I CONFETTI
DI
BALSAMO COPAIVE
Solidificato colla Magnesia
di GARNIER LAMOUREUX e C.

promuove il miglior modo di somministrare questo rimedio, essendo vasto vantaggio agl'ammalati, tanto frequenti quando si somministra il Copaive in pozioni, sapoti, ingoglie ecc. — Flacon di 60 confetti L. 3.

I CONFETTI BALSAMICI FERRUGINOSI
all'estratto di Olio rostneon di Cubebe
di GARNIER LAMOUREUX e C. di Parigi

si amministrano a preferenza quando il Copaive è impossibile a tollerare certe affezioni speciali cagionate dall'uso. Flacon di 60 confetti L. 5.

Deposito e vendita per l'Italia da A. MANZONI e C. via della Sala, 16, Milano — in Roma stessa Ditta via di Pietra, 90.

Spedizione in ogni parte d'Italia ave sieri stazione ferroviaria, dietro rimessa di valia postale.

SAPONI ⁂ A. MOLLARD
BARROU e VILLOT successori

I SAPONI SOLFOROSI DI TOELETTA d'un odore delicato e sovre formano una lezione nutritiva che conserva alla pelle la sua freschezza e la sua morbidezza. Essi distruggono le impurità. Guariscono le macchie rossastre, i goloni, i bottoni e le punture di insetti.

I SAPONI ALFACIDO PENICO e I SAPONI AL GOUDRON sono i migliori preservativi della scabbia, colera e della traspirazione odorose. Sono assolutamente necessari in tempi di epidemie.

Deposito a Milano, da A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di San Paolo. Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (scenato l'Albergo Cesari).

Non più Fuoco — 50 anni di successo

LINIMENTO
BOYER MICHEL
PARIS (Provence) FRANCE
Guarigione radicale delle storpiature, contusioni, reumatismi, spossamenti, ecc. — Lire 3 bottiglia.

Deposito generale e vendita per l'Italia ove sieri stazione ferroviaria, presso rimessa di Vaglia postale.

LA FONDIARIA
Compagnia Italiana di Assicurazione a premio fisso contro l'incendio

Incendio dei gaz, dei fulmini, degli apparecchi a vapore e in generalità tutti i pericoli (anche della rivoluzione).

Autorizzata con Regio Decreto 6 Aprile 1879
Capitale Sociale **QUARANTA MILIONI** di Lire in oro

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

S. Corsini Principe Tommaso, Deputato al Parlamento, *Presidente*.
Baldini Comm. Domenico, *Vice-Presidente*.

Consiglieri

Alfieri di Sostegno (March. Carlo)
Bassi (Nob. Girolamo)
Bellazzati (Conte Giulio) Senatore del Regno
Bombrini (Cav. Avv. Carlo Marcello)
Capeli (Cav. Avv. Augusto)
Casalini (Comm. Alessandro)
Cerasi (Conte Annibale)
Chiesa (Cav. Antonio)
Corbetti (Cav. Avv. Antonio)
Corsini (Don Andrea) March. di Lavagnia
Farinola Bentivoglio (March. Paolo)
Ferri (Comm. Cav. Gaetano) del Regno.
Galotti (Comm. Avv. Leopoldo) Senatore del Regno
Garroni (March. Giuseppe) Senatore del Regno
Lagrange (Conte Federico di)
Martin (Cav. Felice)
Poggi (March. Giovanni Battista)
Scherer (Edmondo) Senatore del Regno
Scotti (Conte Giuseppe)
Scuderone (Barone Giorgio de) Deputato alla Camera Francese.

Censori

Allievi (Comm. Antonio) Deputato al Parlamento
Borgatti (Comm. Ing. Leandro) Direttore Gen. delle Poste
Gois (Cav. Guglielmo) Direttore della Banca Veneta di Depositi e C.C.

Direttore Generale Signor **EMILIO GUSTARD.**

Sede della Direzione Generale, **FIRENZE**, Via Cavour, N. 24.
Per le provincie romane e per quella dell'Umbria la Fondiaria è rappresentata dal BANCO ANTONIO CERASI, via del Babuino, 51 Roma.

L'ANEMIA, LA CLORO-ANEMIA
e LA CLOROSI, LE MALATTIE SCROFOLOSE
CON INFALLIBILE GUARIGIONE COI
GRANULI ANTIMONIALI-FERROSI
DEL DOTTORE **GALLIGNANI**
DI PARIGI
CHE IMPEDISCE, GUARISCE, MALATTIE NERVOSE CHE VI DISCENDE NO
GRANULI ANTIMONIALI-FERROSI AL RISULTO
Esigere che ogni scatola porti *Firma*
Farmacia Dr. GALLIGNANI, 9, Rue Neuve-des-Petits-Champs, PARIS
Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno.

La Ditta A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo - Roma, via di Pietra 91 (scenato all'Albergo Cesari) ha il deposito e vendita in Milano e in dettaglio la

VERA
ACQUA DI BOTOT
solo DENTIFRICIO APPROVATO
dall'Accademia e dalla Facoltà di Medicina
DI PARIGI

POLVERE DI BOTOT
DENTIFRICIO ALLA CHINA-CHINA
Aceto di Toeletta - La Sublima - Acqua da Toeletta
superiore, eccetta la qualità dei saponi, senza uguali.

Acqua di Botot sublime	L.	6 50
Acqua di Botot dentifricia, flacon .	»	6 75
» » » piccola .	»	2 50
Polvere di Botot dentifricia, scatola . . .	»	2 —
Aceto di Botot, bottiglia	»	3 —

SCONTO AI RIVENDITORI.

Si spediscono i detti prodotti in qualunque città ove vi sia rimessa di Vaglia postale.

CUSCINI AD ARIA
DI
GOMMA ELASTICA BIANCHI
PER AMMALATI E VIAGGIATORI.

CUSCINI rotondi con buco nel mezzo, dotti senza fondo N. 13

			L. 0 ed
»	»	N. 13 a 14	1 —
»	»	» 14 a 11	1 —
»	»	» 11 a 12	1 —
quadrati con buco nel mezzo, L. 1 di più ed. num.			
rotondi con fondo N. 12			1 —
»	»	» 13	1 —
»	»	» 14	1 —
»	»	» 15	1 —
»	»	» 16	1 —
quadrati con fondo, L. 1 di più ed. num.			
stampati, stampati inglesi per viaggiatori			» 18
Biancorisci, stampati inglesi per viaggiatori			» 18

Deposito generale in Milano da A. MANZONI e C., via della Sala 16; Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (scenato l'Albergo Cesari Spedizioni per tutte l'Italia, ove sia stazione ferroviaria, contro rimessa di vaglia postale anticipato.

COTTA-RENELLA
ESTRATTO DI LITINA
SALICILATO DI LITINA
Purissimo e di potenza 3 volte superiore
SCHIFFMANN & CRESCHER
M. fra Angeli, 37, Milano
Deposito per l'Italia
A. MANZONI & C., Milano, Roma

Antibleunoragico
del Dott. Cav. E. VALLE

Il più sollecito e sperato rimedio contro gli Scoli uretrali, recenti e cronici. Avvalorato da Esperienze numerose nei principali Ospedali del Regno. Ogni vasetto contiene l'istruzione.

Sessori. Farmacia Dr-Cesari per le ordinazioni presso Farmacia, Via Manni, 18.

Depositari in Milano A. Manzoni e C., via della Sala, 16 Roma stessa Ditta via di Pietra, 91 (scenato l'Albergo Cesari) e presso la farmacia Orioli.

CEMENTO DI GUTTA PERCA
DELABARRE

specialmente preparato per fissimente turare ai denti cariati.

Si possa una piccola parte di questo cemento con una spilla e si mette sull'orifizio del dente, premendo quale si ottiene prontamente la middezza del cemento. Si forma quindi colla dita un gleicato della grandezza della cavità che si vuol turare, quella si introdurre, dopo di aver asciugata la cavità con un po' di cotone.

Quanto il dente è addolorato si fa sparire la sensibilità colla **Pietra cauterizzante** DELABARRE. Per dolori violenti si preverra si fa uso della **Pietra Odontalgica** della stessa natura.

Cemento Gutta Percha Sect. L. 2 75
Pietra Cauterizzante Flac. » 2 75
» Escharotica » 2 75

Deposito a Milano da A. MANZONI e C., via della Sala, 16 angolo di via S. Paolo; in Roma stessa Ditta via di Pietra, 91.

Spedizioni in ogni parte contro rimessa di vaglia postale.

MALATTIE DI PETTO
ELIXIR ALIMENTARE
DUCRO
(Medaglia d'argento) **ALLA CARNE CRUDA** (Esposiz. Parigi 1875)

Questo Elixir contiene tutti gli elementi costituenti il sangue, ossa e carni se fosse un frutto. Fa bene ai bambini, ai convalescenti, alle persone deboli, ai vecchi ed a quelli che hanno bisogno di nutrirsi. Si trova a Milano presso la Ditta via di Pietra, 91 (scenato l'Albergo Cesari) e presso tutti i farmacisti del Regno.

Guarigione dei denti cariati
Cura del Dott DELABARRE, di Parigi

CEMENTO DI GUTTA-PERCA per otturare da sè stessi e con gran cura i denti cariati. Scatole L. 2,25
I SOLUTORE CLOROFENICO: col quale si arresta all'istante il dolore dei denti il più violento. Flac. per 2,75
PASTURA ESTRODONTICA: che ferma la carie senza arrestare il processo i denti 2,75

Istruzione spiegativa d'ironia franco — PARIGI: Deposito Centrale DELABARRE, 9.
Per Montmartre. — Onde evitare la falsificazioni, indirizzarsi al nostro speciale depositari: A. MANZONI e C., via della Sala, 16.

In Roma stessa Ditta via di Pietra, 91 (scenato l'Albergo Cesari).
Sono rimessa di Vaglia postale s'invinco detti prodotti in ogni parte d'Italia

---

IGIENE E SALUTE

PROFUMERIA PREZIOSA
A BASE DI CATRAME DI NORVEGIA

Contro tutte le affezioni della pelle: *Rinfoli, Prurito, Screpigini, Macchie*, Rossore e per impedire la caduta dei capelli.

Questo preparazione al Catrame Chiaro Cadeo per l'igiene della Bocca . . . . . L. 2 50
Sapone Preziosa al Catrame di Norvegia indiano senza tema la effemminazione della pelle . . . . . pezzo » 2 —
Sapone Arsenicale al Catrame di Norvegia, tonico, fortificante, astringente . . . . . Son. » 2 50
Sapone preziosa al Catrame per la toeletta . . . . . » » 1 —
Inverniciatura di BLEUZE-SADANCOURT, *Profumiere* . . . . . » » 1 —

Deposito e vendita all'ingrosso e al dettaglio da A. MANZONI e C., via della Sala 16, *Milano*, in Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (scenato l'Albergo Cesari).
Si spediscono tutti i suddetti prodotti in ogni paese d'Italia ove esiavi stazione ferroviaria verso rimessa anticipata di vaglia postale

---

Casa SOLA FABBRICA DI
BISCOTTO ANIDRO
con BRAILLE
DI STEFANO BARUFFI
Milano, Corso Porta Nuova, 20.

Questa **specialità di biscotto**, introdotta in Italia nel 1876, vanta di già una lusinghiera celebrità, tanto per l'aggradevole sapore e per essere la medesima particolare accurato e friabile, quanto per perfetta ed efficacia a ricostituire il vigore agli organi digestivi.

Questa specialità italiana supera le consimili estere produzioni di biscotti, *zwieback*, *toasts*, ecc., ecc., inglesi — in ai consimili — e quanto forma caratteristica tale da farne una nel caffè, nel vino, nel the e nel cacao doverosi, confacendo esso mirabilmente in digestione. Questo **biscotto** è composto di sostanze nutritive, di facilissima digestione; è raccomandabile ai convalescenti ed agli stomaci deboli.

Le madri troveranno nell'uso di questo **biscotto** un eccellente rimedio contro la bronchiti dei bambini, per troppo soggetti durante la loro prima età, massime nel periodo della dentizione.

Presso il seguito non esteriorizzato gli stessi, che presentano l'effetto e le buone qualità di questo articolo **biscotto** perfettibile e quindi **biscotto** di vecchia fabbricazione per la sua speciale conservazione, diventano così ordinari nel rango di terza di mare, *quando riposto in cassette di latta* a tasi di vetro onde preservarlo dall'umidità.

Questo speciale **BISCOTTO** dicesi **BRAILLE** perchè confidenziale secondo il suo nazione indicato di due bassine punte.

Scatola grande da 1 Kilog. . . . . L. 4 —
» piccola di 1/2 » . . . . . » 2 —
Scatola grande alla Vaniglia da 1 Kilog. » 5 —
» piccola » 1/2 » . . . . . » 2 50

Dal preparatore Baruffi si vende anche sciolto e al dettaglio.

Ad evitare le contraffazioni, ogni scatola porterà la firma del preparatore, Baruffi Stefano.

Deposito in Milano presso **A. Manzoni e C.** Milano, via della Sala, n. 16. — Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (scenato l'albergo **Cesari**).

Medicamento antibilioso

Il più urgente bisogno dell'epoca presente è probabilmente un attivo ed energico antidoto che sia al caso di sorreggere potentemente gli stomaci sempre più deboli ed esausti, che pure, un salido tonico ed fegato, rendendo pesa libernamente espregnate la bile, e conquistare tutte le immondizie materiali. Non havvi sempre così proficua d'ogni epoca stagione e di malattia che operino aggiungere la nostra vita come

Gli Sconcerti Biliosi.

Da questo come causano la emicrania, le vertigini, le malattie della stomaco, le congestioni, l'inappetenza, la nausea, una cattiva complessione, l'itterizia, le febbri; altre tanti più incomodi di stomaco, come un sapore amaro della bocca, un alito sporco e cattivo la lingua, le flammazioni, ecc., ecc., che infine dei conti non sono se non i sintomi disordini della bile sopra descritti.

Nella pratica della famiglia felice si è constatato un arte rimedio per tali sorta d'incomodi, e questo è il meraviglioso, molto conosciuto nostrano in forma di pillola, altre volte semplicemente come disegno, ed ancora come polvere effervescente, ma sotto qualunque forma e sotto qualsiasi denominazione, è sempre mercurio, il quale disgregatamente ed a piccolissime dosi unito ai sali attivi biliari, gradualmente le opprime con altre intensità più serie e più pericolose ed una ultimi effetti, che la natura originale. È importante ora piacere che noi offriamo a coloro che soffrono di qualcheduna delle malattie sopra descritte, una specie che ha in sè la medesima efficacia del mercurio sul carnoo tutti gli sconcerti biliosi, senza possedere il grande vantaggio di non lasciare dietro di sè nocevoli effetti. Non di riportiamo alla nostra

Pillole Vegetabili di Bristol.

Esso non contengono neppure un atomo di tutto ciò che può essere dolorioso e dannoso alla salute, gli unici principi che rendono così potentemente antibilioso non sono un segreto, si compongono di

PODOFILLINA E LEPTANDRINA

Questi due rinomati vegetabili sono ben noti a tutte le persone di alta alla scienza moderna farmaceutica e sono stati riconosciuti come efficaci, come il rubarbaro nella malattie biliose, non però incorrere in nessuno dei pericolosi effetti del medesimo. Nè importante soltanto la più grande moderazione nell'adoro le sentire.

PILLOLE VEGETABILI DI BRISTOL

a tutti quelli che vengan sorpresi ad attacchi biliosi e che soffrono per gli effetti del medesimo.

Vendesi in Milano presso il deposito Svizzera A. MANZONI e C. via della Sala, 16, Roma stessa Ditta, via di Pietra, 91 (scenato l'Albergo Cesari).

LA SORDITA'
GUARISCE COLLE
GOCCIE DI BERNEBULL
infallibili per sordità.

Dove non anche porta sicura dell'apparecchio acustico, ordinate **Goccie di Bernebull** e guarirete in poco tempo. *Il risultato è sempre sicuro.*

Flacone lire 2

Agenti esclusivi per l'Italia A. MANZONI e C., via della Sala, 16, Milano.

Deposito in Roma Ditta via di Pietra 91. Spedizione in ogni paese d'Italia contro vaglia postale ove esari stazione ferroviaria.

ACQUA MINERALE ACIDULO-FERRUGINOSA DI
SANTA CATERINA
IN VAL FURVA sopra BORMIO

Costo delle Bottiglie grandi. Contenuto 80 cadauna
» » piccole » 50
Casse di 30 bottiglie grandi L. 25
» » piccole » 15 50
Franche alla Stazione di Milano

per i varii vasi grandi e vendono Cent. 20 - pei piccoli Cent. 20

Si spediscono contro assegno, o verso vaglia postale anticipato in qualunque paese.

Indirizzare le domande alla *Ditta Concessionaria* A. MANZONI e C., via della Sala, 16, Milano, e in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (scenato l'Albergo Cesari); locali frequentissimi dagli stranieri che di Lugano e via Tedesco, e si depositano delle provenze.

Per qualunque ulteriore consumo rivolgersi dall'Acqua Minerale di Santa CATERINA dunque la stessa per la stessa, e la stessa per la stessa, ed è la stessa per la stessa, ed è la stessa per la stessa, ed è

SUPPLEMENTO al n. 131 del giornale l' OPINIONE del 13 maggio 1880

DISCORSI

DEGLI

onorevoli: MINGHETTI, LUZZATTI e CORBETTA

DISCORSO DELL'ON. MINGHETTI

A VENEZIA

...no domenica, 9, innanzi l'Associazione Costituzionale di Venezia e ...legati delle altre Associazioni Ve...

...nimamente della vostra cordiale ...ccoglienza. Non la attribuisco ...ma ne a' buoni vostri e sapienti ...monizione di pensieri e di affetti ...ligo, animati come siamo dal ...esiderio di giovare alla patria, e ...ndare di pensieri e di affetti che ...ostrano tutti i rappresentanti delle ...ni costituzionali delle venete pro...

...unione delle province venete in ...no politico è, voi sapete, il ...ensiero che mi ha sempre ...ccupato, e che ho difeso ...ubblicamente e privatamente ...ll'interesse della libertà. Le mie ...ee politiche furono sempre ...ondate sulla convinzione che ...ll'unità d'Italia non si ...ompisse se non con la ...ibertà, e che la libertà ...ovesse essere ...ondata sulla ...ecessità di ...ordinare gli ...lementi ...ivergenti ...ella nostra ...ita nazionale ...ll'unità. ...ueste idee ...ono ...ggi ...ondivise ...alla ...aggioranza ...egli ...taliani, ...ma ...ono ...ancate ...ungo ...empo ...ome ...ttopie ...ome ...ogni ...ovità ...he ...ontrasta ...ogli ...nteressi ...ostituiti ...ed ...lle ...onsuetudini ...ecchie. ...ra ...ome ...ggi ...ono

la mussaia a predette guardie; che non avendo istruito la seconda categoria, nel 1° trimestre dell'anno 1873 nessun di quelli compimento; che non avendo istruito le terze categorie, ai caporalmaggiore in caso di guerra i soldati per prestare le armi e i forti remi delle offese nemiche, laddove avendo le stesse della milizia comunale e territoriale; ed in ammenda che le compagnie siano portate dopo quel carattere e quando che bene; che, a nostro avviso, era il più atta alla difesa ed alla civile montanti; che ove si voglia la milizia comunale in battaglia e comunale da essa, e che quelle siano riformate si de vocate per lo stanziamento di 4 paesi alpini, e non che dovrebbe per le fortificazioni di Roma.

Sia bene che Roma, capitale d'Italia, sia cinta da mura e da fortezze, ma non bisogna che la fede in questo di que' paesi che sarebbero possibile ai nemici di arrivare difficile i valichi alpini. Bisogna che questi siano sbarrati da fortificazioni proporzionate ed pei grandi passaggi, e quelli meno frequentati, ma che pur tuttavia possono essere percorsi da truppe, siano difesi da piccole fortificazioni di fanteria e di artiglieria, come quelle costruite per le Alpi Marittime.

Non è a nostro avviso, che si debba fare delle piazze forti di Alessandria, Casale, Piacenza, Cremona, Mantova, Peschiera, Verona, Udine, Palmanova, Osoppo, Venezia, Ancona, Civitavecchia, Roma, Capua, Gaeta, Messina, Siracusa, Augusta, Trapani, Palermo, Cagliari, Bonifacio, Spezia, Genova,